

L'ALTRO FRONTE**«AdMed flop
Cambiare
la direzione»**

«LASCIANO esterrefatti i toni trionfalistici del mega presidente, nonché direttore artistico, Seneca sui risultati finali del Festival Adriatico Mediterraneo, che in questa edizione segna meno 15mila, o forse molto di più presenze». Lo afferma in una nota Carlo Ciccioi, portavoce regionale di Fdi-An.

Per Ciccioi, Ad Med è «un festival che, pur godendo di cospicui finanziamenti pubblici, e quindi sovvenzionato da tutti i contribuenti, nei suoi momenti di confronto politico-sociale viene sempre più a contraddistinguersi come sacca di resistenza della sinistra radicale e massimalista». Secondo Ciccioi, poi, la «città nel suo complesso avrebbe forse bisogno di qualcosa di più e di diverso, di qualcosa che veramente la coinvolgesse. C'è quindi materiale in abbondanza per cambiare la direzione artistica del Festival».

